

CONGIUNTURA DELL'ARTIGIANATO MANIFATTURIERO AL 4° TRIMESTRE 2015

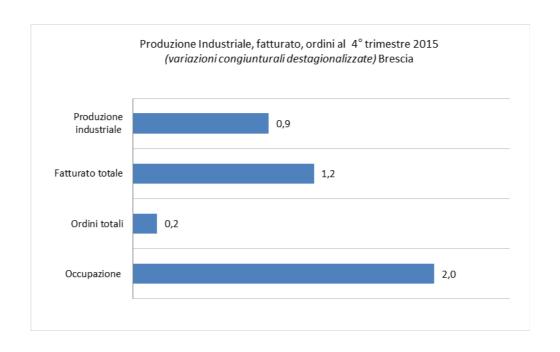
Fonte: indagine congiunturale Unioncamere Lombardia.

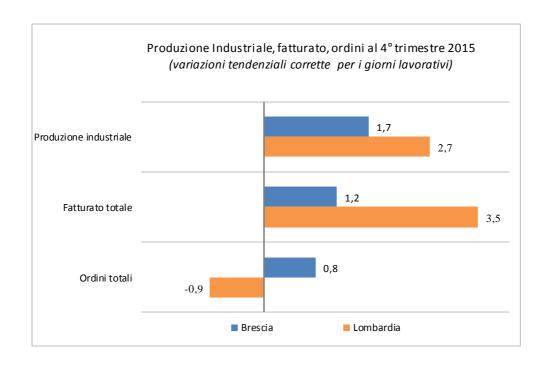
ripresa produttiva più intensa, pari al +2,7% tendenziale.

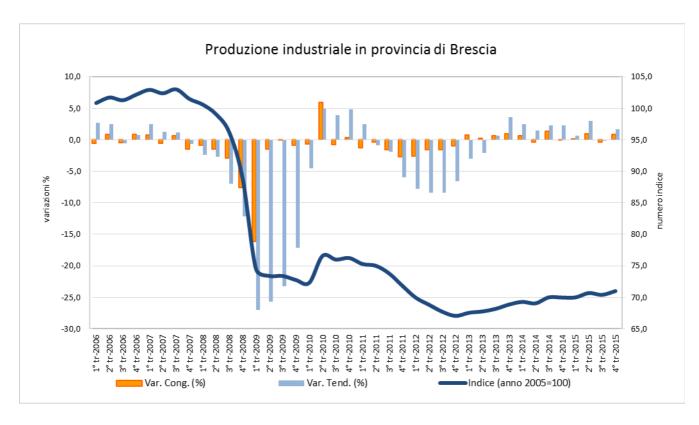
Elaborazioni a cura dell'Ufficio Studi e Statistica della Camera di Commercio di Brescia.

Il quarto trimestre del 2015 evidenzia per l'artigianato manifatturiero bresciano una ripresa dell'attività produttiva, con una crescita tendenziale dei livelli di produzione dell'1,7% e dalla dinamica congiunturale positiva, seppur più contenuta (+0,9%).

Ne deriva un risultato annuo positivo con una crescita dell'1,3% sul 2014, confermato anche dagli altri indicatori congiunturali. Il fatturato, infatti, aumenta dell'1,2% sia rispetto al quarto trimestre del 2014 sia nei confronti del terzo trimestre, a cui si aggiungono gli incrementi degli ordinativi pari allo 0,2% rispetto al terzo trimestre 2015 e allo 0,8% sullo stesso periodo dello scorso anno. La crescita della produzione bresciana (+1,7% tendenziale) si inserisce in un quadro regionale di







Il recupero della dinamica produttiva trova conferma nell'evoluzione dell'indice della produzione industriale manifatturiera che, dopo avere raggiunto il punto di minimo alla fine del 2012, ha imboccato un sentiero di crescita lento. Bisognerà aspettare i trimestri successivi per valutare la solidità della ripresa poiché il gap tra i livelli attuali e quelli pre-crisi è ancora ampio.

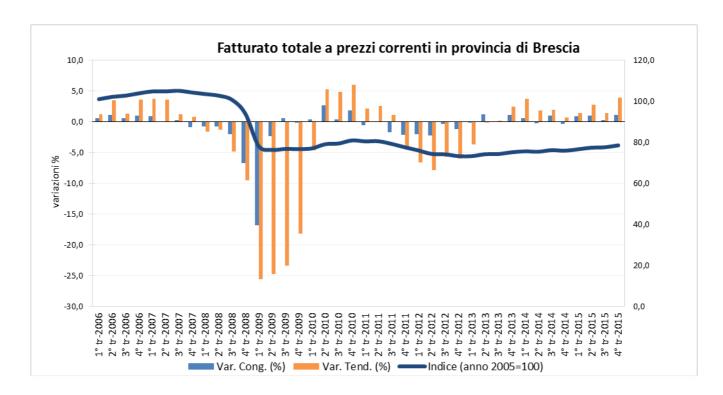
Solo quattro settori della manifattura artigiana, su undici, registrano variazioni tendenziali negative: il tessile (-1,3%), la meccanica (-1,2%), l'alimentare (-0,8%) e le industrie varie (-0,5%). Tra gli aumenti più rilevanti si evidenziano la carta-editoria (+17%), l'abbigliamento (+9,2%) i

minerali non metalliferi (7,5%), il legno – mobilio (6,7%) e la siderurgia (+1,3%).

FATTURATO

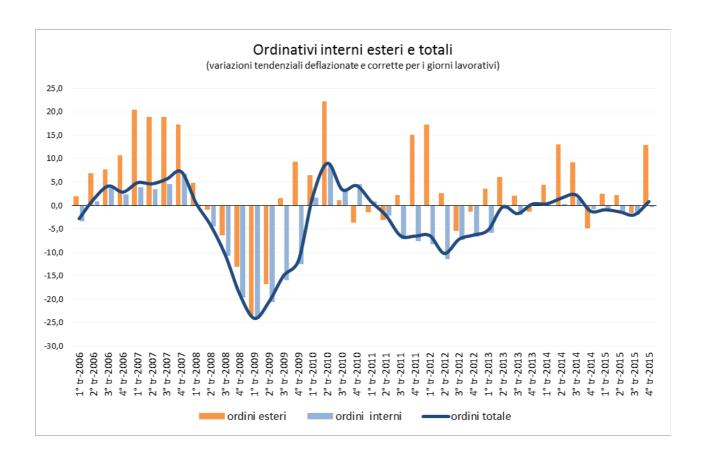
Il fatturato del comparto artigianato chiude l'anno con una dinamica positiva che fa registrare un incremento tendenziale e congiunturale dell'1,2% contribuendo al risultato complessivo che ha visto una crescita annua del 2,4% rispetto al 2014.

Le dinamiche sono evidenti anche dall'andamento dell'indice destagionalizzato del fatturato totale che ha un andamento simile a quello visto per la produzione industriale; in recupero, rispetto al 2012 ma ancora lontano dai massimi raggiunti nel 2007.



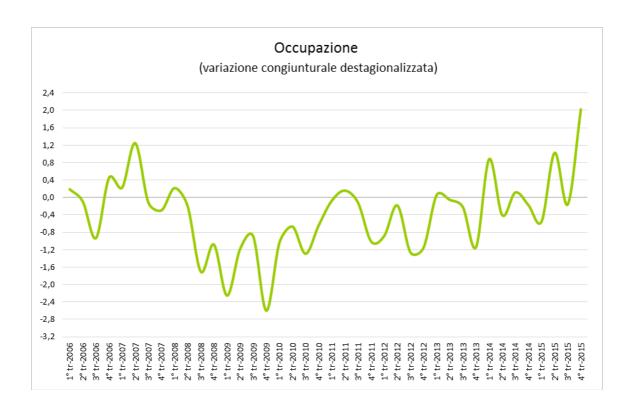
ORDINI

Gli ordini sono cresciuti nel quarto trimestre del 2015 dello 0,8% rispetto allo stesso periodo dell'anno scorso trainati dagli ordini esteri che hanno registrato una buona dinamica pari al 13%; quelli interni, invece, continuano a diminuire (-0,4% tendenziale).



OCCUPAZIONE

Il 2015 si chiude con un risultato positivo anche per l'occupazione che registra un incremento, rispetto al trimestre scorso, del 2%. Diminuisce la quota di imprese che hanno fatto ricorso alla Cassa integrazione guadagni che passa dal 10,3% del terzo trimestre al 9,8% attuale.



PROSPETTIVE PER IL PROSSIMO TRIMESTRE

Contrariamente ai dati complessivamente positivi di fine anno le aspettative degli imprenditori artigiani per il primo trimestre del 2016 non sono ottimistiche. Gli indicatori della produzione e dell'occupazione si mantengono su un territorio negativo poiché prevalgono le ipotesi di diminuzione rispetto a quelle di aumento. Per la domanda interna le attese sono pessimistiche, mentre ottimistiche sono le aspettative per la domanda estera.

